



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE FF N. 2579
DEL 13 DIC. 2019

Oggetto: Integrazione delibera n. 1512 del 25.09.2019. Approvazione relazioni delle attività svolte per gli Obiettivi di Piano anno 2018

Il Direttore Generale ff Dr.ssa Maria Pompea Bernardi adotta la seguente deliberazione in merito all'argomento indicato in oggetto, assistito dal Referente Sanitario

STRUTTURA PROPONENTE: Direzione Sanitaria Aziendale

Il Direttore del Distretto Unico Aziendale propone al Direttore Generale ff l'adozione del presente atto del quale ha accertato la regolarità tecnico-procedurale.

Il Referente Sanitario
(Dr. Pietro Brisinda)

PREMESSO CHE l'art. 1, comma 34 della Legge 662/1996 prevede l'individuazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale al cui perseguimento, ai sensi dell'art. 1 comma 34 bis della stessa legge, sono vincolate apposite risorse;

DATO ATTO CHE le linee progettuali con cui perseguire gli anzidetti obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale sono definiti dall'Accordo tra Stato,

Regioni e Province Autonome del 01 Agosto 2018 (Rep. Atti n. 150/CSR);

CONSIDERATO CHE le linee progettuali per l'utilizzo, da parte delle Regioni e Province Autonome, delle risorse vincolate, ai sensi dell'art. 1 commi 34 e 34 bis della Legge 662/1996, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2018, sono quelle qui sotto elencate:

- 1) Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multi - cronicità;
- 2) Promozione dell'equità in ambito sanitario;
- 3) Costituzione ed implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore in età pediatrica;
- 4) Piano Regionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione;
- 5) La tecnologia sanitaria innovativa come strumento di integrazione ospedale - territorio;

TENUTO CONTO CHE l'Intesa Stato - Regioni del 01 agosto 2018 (Rep. Atti n. 149/CSR) ha sancito le risorse vincolate alle Regioni, ai sensi degli articoli 34 e 34 bis della Legge 662/1885, per la realizzazione degli obiettivi a carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2018, assegnando alla Regione Calabria la somma di € 40.178.780,00;

CHE con DCA n. 175 del 17 ottobre 2018 il Dipartimento regionale "*Tutela della Salute e Politiche Sanitarie*" ha approvato le linee progettuali per l'anno 2018, assegnando all'ASP di Crotone la somma di € 3.161.022,06;

CHE con DCA n. 62 del 09 aprile 2019 il Dipartimento regionale "*Tutela della Salute e Politiche Sanitarie*" ha riconfermato il riparto del Fondo Sanitario Regionale a destinazione vincolata anno 2018 per lo stesso importo;

TENUTO CONTO CHE, in conseguenza dell'obbligo di procedere alla rendicontazione, da parte delle singole Aziende Sanitarie e Ospedaliere regionali, dell'andamento delle attività svolte nell'anno di che trattasi secondo i criteri e le modalità adottate per le rendicontazioni degli anni precedenti, questa Azienda, con delibera n. 1512 del 25 settembre 2019, ha proceduto all'approvazione del prospetto di rendicontazione dei costi sostenuti per le attività degli Obiettivi di Piano annualità 2018;

ATTESO CHE, nell'ambito della riunione del Modello CE 3° trimestre del 22.10.2019, il Dipartimento regionale "*Tutela della Salute e Politiche Sanitarie*" ha richiesto a questa Azienda di integrare la predetta delibera n. 1512/2019

mediante l'approvazione formale delle relazioni predisposte dai Direttori/Responsabili direttamente interessati alle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di piano anno 2018, contenenti le rendicontazioni dei costi sostenuti sulle attività svolte dalle proprie unità organizzative e/o servizi;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione delle relazioni anzidette, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

PROPONE

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato di:

1. PRENDERE ATTO CHE con delibera n. 1512/2019 questa Azienda ha proceduto all'approvazione del prospetto di rendicontazione dei costi sostenuti per le attività degli Obiettivi di Piano annualità 2018;

2. PRENDERE ATTO CHE nell'ambito della riunione del Modello CE 3° trimestre del 22.10.2019, il Dipartimento regionale *"Tutela della Salute e Politiche Sanitarie"* ha richiesto a questa Azienda di procedere all'integrazione della predetta delibera n. 1512/2019;

3. INTEGRARE la delibera n. 1512/2019 approvando relazioni predisposte dai Direttori/Responsabili direttamente interessati alle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di piano anno 2018, contenenti le rendicontazioni dei costi sostenuti sulle attività svolte dalle proprie unità organizzative e/o servizi che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

4. TRASMETTERE copia del presente provvedimento, con i relativi allegati:

- al Dipartimento regionale *"Tutela della Salute e Politiche sanitarie"* all'indirizzo di mail pec dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it;
- alla Struttura Commissariale per l'attuazione del PdR all'indirizzo di mail pec commissariato.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

IL DIRETTORE GENERALE FF

Vista la proposta di deliberazione che precede e che s'intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta.

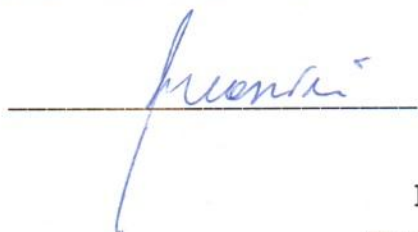
Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario.

Ritenuto di condividerne il contenuto.

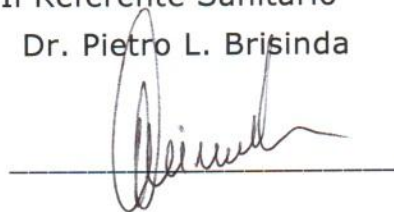
DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui s'intende integralmente riportata e trascritta per come sopra formulata dal Direttore della struttura proponente.

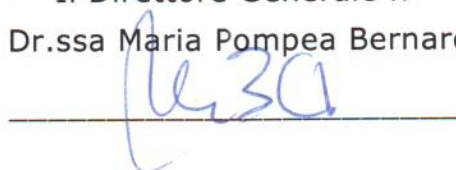
Il Direttore Amministrativo
Avv. Francesco Masciari



Il Referente Sanitario
Dr. Pietro L. Brisinda



Il Direttore Generale ff
Dr.ssa Maria Pompea Bernardi



UFFICIO AFFARI GENERALI
SEGRETERIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio dell'Azienda in data 13 DIC. 2019 con protocollo n.

185

Il Responsabile del procedimento

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
COLL. AMM. VO PROF.
Rag. Francesco SORVILLO

Il Direttore U.O.C.
Affari Generali e Legali
Dr.ssa Anna Giordano



Direzione Sanitaria Aziendale
Referente: Dott. Pietro Luigi Brisinda

Premessa

Rendicontazione attività Obiettivi di Piano 2018 - DCA n.175 del 17/10/2018

Relativamente alle 5 Linee Progettuali previste dal DCA n.175/2018, si precisa che:

- *Gli obiettivi ed i relativi finanziamenti finanziari degli OPN cambiano ogni anno in quanto stabiliti con la stessa cadenza in Conferenza Stato-Regioni;*
- *Le Regioni, acquisito il finanziamento e gli obiettivi stabiliti in Conferenza Stato-Regioni, ripartiscono il finanziamento tra le Aziende Sanitarie di competenza;*
- *Il DCA di riferimento sugli Obiettivi di Piano della Regione Calabria è stato emanato il 17 ottobre 2018;*
- *In conferenza Stato-Regioni è stabilito, inoltre, che le Regioni in Piano di Rientro possono utilizzare il finanziamento ottenuto per assicurare i LEA, ovviamente riferiti all'ambito degli stessi Obiettivi di Piano;*
- *L'ASP di Crotone, aderendo a questa possibilità, ribadita anche da varie circolari emanate sia dal Dipartimento Regionale Tutela Salute e Politiche Sanitarie, sia dalla Struttura Commissariale, ha utilizzato parte dei fondi assegnati per garantire prestazioni ordinarie dei LEA nell'ambito delle Linee progettuali di cui al DCA 175/2018, così come è possibile rilevare dal documento di relazione sulla Performance 2018 dell'ASP di Crotone.*

Di seguito sono illustrate sinteticamente le attività riferite alle singole linee progettuali.

Direzione Sanitaria Aziendale
Il Referente
Dott. Pietro Luigi Brisinda



OGGETTO: Obiettivi di Piano – anno 2018. Linea progettuale n.1 “Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multicronicità”.

Relazione sintetica attività – Riferimenti: DCA n.175 del 17/10/2018

Riferimento attività anno precedente	Istituzione PTDA settorializzati – Accelerazione del percorso di attivazione delle Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP), delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e dello sviluppo del Distretto attraverso una piena integrazione con la Medicina Generale per la presa in carico del paziente cronico e complesso.
Obiettivi	Definizione di un profilo di cura personalizzato per le persone con multi cronicità. Attivazione percorsi formativi condivisi per MMG e Specialisti Medici Ospedalieri in tema di fragilità e di polifarmacoterapia. Definizione di percorsi condivisi di valutazione multidimensionale, con introduzione di strumenti ulteriori di valutazione relativi agli indici di fragilità ed alle interferenze farmacologiche Rimodulazione delle procedure di dimissioni protette ospedale - territorio. Definizione PAI in pazienti con multicronicità.
Materiali e Metodi	Costituzione di anagrafica per pazienti affetti da multicronicità assistiti dal Servizio Cure Domiciliari Integrate. Implementazione del personale dedicato, automezzi e dei sistemi informatici.
Fasi di attuazione	Potenziamento dei gruppi tecnici e completamento dell'informatizzazione del servizio delle Cure Domiciliari (PUA front office –PUA back office –UVM Unica Aziendale). Attivazione percorsi formativi condivisi per MMG-Specialisti Ambulatoriali - Medici Ospedalieri in tema di fragilità e di polifarmacoterapia



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

	<i>Definizione di percorsi condivisi di valutazione multidimensionale, con introduzione di strumenti ulteriori di valutazione relativi agli indici di fragilità ed alle interferenze farmacologiche;</i> <i>Rimodulazione delle procedure di dimissioni protette Ospedale - Territorio;</i> <i>Definizione PAI in pazienti con multimorbilità.</i> <i>Istituzione di nuovi PTDA: Diabete – Cure Palliative e Terapia del Dolore – BPCO – Ulcere da pressione/vascolare- Piede diabetico – Politrauma – Percorso organizzativo oncologico per pazienti da avviare a terapia radiante – Gestione integrata epatopatia cronica – Ictus: dal pronto soccorso allo Stroke Unit – Salute mentale: dalla fase acuta alla riabilitazione.</i>
<i>Valutazione</i>	<i>Numero eventi formativi realizzati.</i> <i>Aumento del numero dei pazienti valutati.</i> <i>Aumento considerevole del numero dei PAI definiti con profilo di cura per multicronicità.</i> <i>Rilevazione del numero degli eventi avversi da poli farmacoterapia.</i>
<i>Risultati</i>	<i>I risultati attesi sono in continua fase di monitoraggio che ha, comunque, consentito di evidenziare il raggiungimento di una maggiore appropriatezza nella definizione del setting di cura ed una riduzione degli eventi avversi da poli farmacoterapia.</i>

DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE
IL REFERENTE
Dott. Pietro Luigi BRISINDA

Allegato 4) al DCA n. 175 del 17 ottobre 2018

-Rendicontazione dei Progetti degli Obiettivi di Piano di carattere prioritario e di rilievo nazionale del PSN-

Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone

Relazione attività relativa all'utilizzo dei fondi assegnati anno 2018

Schema di relazione

Titolo del Progetto : Linea progettuale 2 : Promozione dell'equità in ambito sanitario

Riferimenti : DCA n. 175 del 17 ottobre 2018

Delibera aziendale n. 1512 del 25 settembre 2019

RELAZIONE SINTETICA ATTIVITA' ANNO 2018

INTRODUZIONE : Premesso che l'equità in ambito sanitario costituisce uno dei principi fondamentali del dettato costituzionale e rileva la doverosa esigenza sociale di eliminare le differenze economiche, di genere, di razza, di religione, di disabilità, di dipendenze ecc., garantendo a tutta la collettività l'accesso ai servizi sanitari necessari a difesa di diritti umani.

Nella realtà territoriale calabrese, ancor più che in altre realtà nazionali, tali disagi risultano più accentuati e dominanti; povertà, immigrazione, minoranze etniche, disagiati sociali e discriminati religiosi o sessuali ma anche i disagiati mentali e talvolta anche classi di malati cronici a causa di retrograde mentalità e considerazioni, pongono tali soggetti a rischio di emarginazione o addirittura a pericolo di non aver riconosciuti quei fondamentali diritti umani che la nostra Costituzione garantisce a tutti gli individui come ad esempio il diritto all'accesso a tutte le cure sanitarie.

OBIETTIVI : l'obiettivo principale è quello di ridurre tali discriminati con strumenti che abbiano le caratteristiche della trasparenza, appropriatezza, comunicazione/accoglienza, attraverso azioni informatizzate (come ad es. un gestionale dei ricoveri ecc.) e, per l'efficacia, favorendo la giusta informazione e diffusione presso i vari setting assistenziali.

MATERIALI E METODI : Si è ritenuto di utilizzare, tra gli altri, uno strumento efficace a favorire gli accessi alle persone svantaggiate considerata la problematica delle liste di attesa, il cui smaltimento o riduzione consentirebbe di creare quegli spazi assistenziali necessari ad accogliere le richieste di quei soggetti che, non possedendo ulteriori risorse, potrebbero usufruirne.

Tale strumento è stato individuato in un gestionale dei ricoveri. Un software, che con la giusta formazione del personale dipendente, consentirebbe una riduzione dei tempi di attesa per i ricoveri e favorirebbe gli accessi ai servizi essenziali del sistema sanitario.

Si è anche pensato di eliminare quelle barriere proprie del SSR, quali ad esempio la sicurezza dei luoghi di lavoro e la salute degli operatori sanitari che vi prestano la propria attività professionale, attraverso corsi di formazione strutturati a livello aziendale.

delle sedi centrali che di quelle periferiche.

Per quanto al gestionale dei ricoveri sono stati valutati software adeguati e la formazione del personale addetto anche in termini di adeguata comunicazione/accoglienza al fine di rendere più consapevoli gli operatori sanitari della problematica esposta ed aumentare il livello di salute includendo, anche per dovere non solo sanitario ma anche morale, i soggetti svantaggiati.

Con la collaborazione dell'U. O. di Educazione Sanitaria del Dipartimento di Prevenzione, nello spirito dell'attivazione dell' operatività multidisciplinare, si è proceduto ad organizzare incontri sul tema delle disuguaglianze in sanità, coinvolgendo tutti gli altri attori del welfare come scuole, associazioni, luoghi di lavoro ecc..

INDICATORI : Considerato il fondamentale tema di garanzia dei servizi sanitari a tutti i soggetti svantaggiati e le attività messe in campo per il raggiungimento del fine, tale sforzo potrebbe essere una ulteriore risorsa per il miglioramento della qualità assistenziale, la riduzione del contenzioso medico-legale, la riduzione dei tempi di attesa per ricoveri ed accessi al sistema sanitario, la razionalizzazione della spesa sanitaria e la fondamentale esaltazione di criteri di trasparenza.

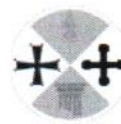
DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE
AL REFERENTE
Dott. Pietro Luigi BRISINDA



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

Dipartimento Materno Infantile
Direttore: Francesco Paravati

Direttore Generale f.f.
Dr.ssa MP Bernardi

Referente Sanitario
Dr. P. Brisinda

Relazione attività relativa all'utilizzo dei fondi assegnati

Titolo progetto: Sviluppo delle cure palliative e terapia del dolore in area pediatrica-anno 2018	
Linea progettuale 3. Costruzione ed implementazione della rete di terapia del dolore e lo sviluppo delle cure palliative e terapia del dolore in area pediatrica	
Riferimenti : DCA del 17/10/2018 n.175	
Attività	
Riferimento attività anno precedente	Assistenza ai minori in cure palliative, con bisogni assistenziali complessi (BAC) e formazione del personale coinvolto nella terapia del dolore
Obiettivi	Definizione dei soggetti necessitanti di terapia del dolore, cure palliative, etc
Materiali e metodi	Individuazione di gruppo tecnico multidisciplinare Monitoraggio dei pazienti pediatrici in ospedalizzazione domiciliare, etc. Formazione del personale
Fasi di attuazione	Formazione dl personale assistenziale
Valutazione (indicatori di struttura, di processo e di risultato)	Individuazione di gruppo tecnico multidisciplinare (del n. 360/2012). Pazienti pediatrici in ospedalizzazione domiciliare, etc
Risultati	Censimento dei soggetti in ospedalizzazione domiciliare, Assistenza a minori in fase terminale, formazione del personale coinvolto nella assistenza ai minori in cure palliative e con bisogni assistenziali complessi. Accesso diretto dei pazienti pediatrici con BAC nell'UOC di Pediatria

Conclusioni / discussione	Implementare le azioni di supporto assistenziale ai soggetti in cure palliative e con bisogni assistenziali complessi attraverso formazione continua del personale e integrazione dei servizi territoriali. Di continuità assistenziale e
---------------------------	---

Tabella di rendicontazione

Personale		€ 41.148,00
Beni e Servizi		€ 35.300,12
Formazione		€ 17.625,00
Comunicazione		€ 8200,00
Totale		€ 102.273,12
Totale assegnato		€ 102.622,38

Il Direttore
Dr. Francesco Paravati

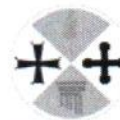
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE
Direttore Dip.to Materno Infantile
Dr. Francesco PARAVATI



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

Dipartimento Materno Infantile
Direttore: Francesco Paravati

Direttore Generale f.f.
Dr.ssa MP Bernardi

Referente Sanitario
Dr. P. Brisinda

Relazione attività relativa all'utilizzo dei fondi assegnati

Titolo progetto: Implementazione della rete di terapia del dolore /anno 2018	
Linea progettuale 3. Costruzione ed implementazione della rete di terapia del dolore e lo sviluppo delle cure palliative e terapia del dolore in area pediatrica	
Riferimenti : DCA del 17/10/2018 n.175	
Attività	
Premessa	Il DCA 36/2015 ha individuato l'ospedale San Giovanni di Dio dell'ASP Crotone come centro spoke di 1° livello della rete regionale della terapia del dolore
Obiettivi	Formazione del personale assistenziale ai soggetti che necessitano di terapia del dolore e informazione dell'utenza
Materiali e metodi	Individuazione del gruppo tecnico multidisciplinare di riferimento. Individuazione e monitoraggio dei pazienti anche pediatrici che necessitano di terapia del dolore
Valutazione (indicatori di struttura, di processo e di risultato)	Individuazione di gruppo tecnico multidisciplinare (delibera DG n. 360/2012). Pazienti pediatrici in ospedalizzazione domiciliare e con bisogni assistenziali complessi, etc
Risultati	Assistenza a minori in fase terminale tra territorio e ospedale, formazione del personale coinvolto nella assistenza ai minori in terapia del dolore (cure palliative e con bisogni assistenziali complessi-BAC). Accesso diretto dei pazienti pediatrici con BAC nell'UOC di Pediatria

Conclusioni / discussione	Implementare un sistema informatico aziendale di supporto ai soggetti in terapia del dolore. Implementazione dell'informazione ai pazienti e alla cittadinanza. Implementazione delle azioni di supporto assistenziale ai soggetti in terapia del dolore con bisogni assistenziali complessi attraverso la formazione continua del personale e l'integrazione dei servizi territoriali, delle cure primarie e ospedalieri di riferimento
---------------------------	--

Tabella di rendicontazione

Personale		€ 33990,10
Beni e Servizi		€ 32208,10
Formazione		€ 16003,00
Comunicazione		€ 7142,50
Totale		€ 89343,70
Totale assegnato		€ 89468,07

Il Direttore
 AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CROTONE
 Direttore Dip.to Materno Infantile
 Dr. Francesco Paravati
 Dr. Francesco PARAVATI

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Direttore : Dr. Domenico TEDESCO

**AL REFERENTE SANITARIO AZIENDALE
Dr. Pietro BRISINDA**

SEDE

Oggetto: Relazione rendicontazione Piano Regionale di Prevenzione 2014-2019 annualità 2018.

Premesso che, ormai da prassi, a conclusione delle attività annuali assegnate dal PRP 2014-2018 (prorogato all'anno 2019 DCA della Regione Calabria n. 32 dell'8 marzo 2016 e n. 49 dell'8 giugno 2016) lo scrivente Direttore del Dipartimento di Prevenzione in qualità di Coordinatore del PRP ASP di Crotone (deliberazione del C. S. pro-tempore 358 del 13 ottobre 2016) rendiconta le attività assegnate e gli obiettivi raggiunti circa i n. 8 Programmi previsti contenenti i Progetti, Azioni ed Interventi (nella misura di circa 85 Linee) sull'apposita griglia regionale che successivamente viene trasmessa al Dipartimento Tutela della Salute e delle Politiche Sanitarie della Regione Calabria che raccoglie ed elabora i dati forniti per poi inviarli al Ministero della Salute per la necessaria validazione, si comunica che anche per l'anno 2018 è stata redatta e trasmessa alla Regione Calabria la griglia di rendicontazione delle attività con pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati dal PRP ed anzi per alcuni Progetti, Azioni ed Interventi contenuti negli 8 Programmi previsti sono stati implementati i dati richiesti dal Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria con attività aziendali extra.

A tal proposito ed a sottolineare l'impegno profuso corre l'obbligo di ringraziare tutti gli Operatori, personale Medico, Tecnico, Infermieristico ed Amministrativo sia afferente il Dipartimento di Prevenzione che Ospedaliero e Territoriale dell' ASP di Crotone che ha fattivamente contribuito al raggiungimento di tutti gli obiettivi posti dimostrando spirito di appartenenza, responsabilità e grande professionalità.

Alla presente viene allegata, in DVD, la griglia contenente tutti i dati PRP trasmessi per l'annualità 2018.

Tanto per dovere.

ASP Crotone
Protocollo Generale
N. 0050850 del 28/10/2019



**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
AREA DI PREVENZIONE
(Dr. Domenico TEDESCO)**



OGGETTO: Obiettivi di Piano – anno 2018. Linea progettuale n. 5 “La tecnologia sanitaria innovativa come strumento di integrazione Ospedale-Territorio”.

Relazione sintetica attività – Riferimenti :DCA n.175 del 17/10/2018

<i>Obiettivi</i>	<i>Implementazione e potenziamento nel territorio regionale percorsi e modelli di assistenza integrata dei pazienti cronici e per la gestione di tale assistenza con tecnologie sanitarie innovative.</i> <i>Mettere a regime il servizio delle Cure Domiciliari per i pazienti cronici in SV e SMC attraverso l'integrazione tra l'ASP di Crotone e l'Istituto Sant'Anna di Crotone con il conseguente riconoscimento di apposita tariffa.</i> <i>Definizione percorsi di integrazione tra le UU.OO. Ospedaliere e Territoriali.</i> <i>Miglioramento della qualità della vita dei pazienti fragili e la gestione di pazienti affetti da patologie croniche.</i>
<i>Materiali e Metodi</i>	<i>Costituzione di gruppi di lavoro mirati all'assistenza integrata di pazienti cronici e alla gestione informatizzata degli stessi.</i> <i>Gestione e assistenza integrata di pazienti cronici in SV e SMC con monitoraggio delle attività di sperimentazione delle procedure e dei protocolli messi a punto in Lungodegenza Specializzata e per l'assistenza domiciliare (Oberon).</i> <i>Implementazione del personale dedicato, di automezzi e dei sistemi informatici per Servizio Cure Domiciliari Integrate, Laboratorio Analisi e Screening colon retto e tumori femminili.</i>
<i>Fasi di attuazione</i>	<i>Installazione di tecnologie informatiche per la gestione della Scheda Sanitaria Informatica e attività di Screening tumori femminili e colon retto con software di gestione ad hoc concepiti che consentono la registrazione automatica delle attività quotidiane per la gestione dei flussi delle prenotazioni, dei contatti atipici, dei collegamenti in telemedicina e di</i>



SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

REGIONE CALABRIA

	<i>allerta automatici dei pazienti Fragili, di hardware fissi e mobili funzionalmente collegabili ad un server centrale.</i> <i>Accesso al sistema informatico che gestisce il Laboratorio Analisi tramite credenziali d'accesso e consente di effettuare il servizio di prenotazione e l'acquisizione dei risultati che avvengono per via telematica.</i> <i>Individuazione dei punti di raccolta del consenso informato (in fase di realizzazione).</i> <i>Adozione del sistema gestionale telematico delle prenotazioni e scarico automatico dei risultati direttamente sul server in riferimento alle campagne di screening dei tumori femminili e del carcinoma del colon retto.</i>
Valutazione	<i>Aumento dei pazienti in SV e SMC presi in carico.</i> <i>Atti adottati presso l'ASP per la sperimentazione della telemedicina.</i> <i>Risultati Screening tumori femminili e colon retto.</i> <i>Numero riunioni per condivisione best practices.</i>
Risultati	<i>I risultati attesi sono in continua fase di monitoraggio che ha, comunque, consentito di evidenziare il raggiungimento di una riduzione degli accessi al PS, la riduzione dei ricoveri impropri, il miglioramento della qualità della vita dei pazienti fragili, il miglioramento della gestione dei pazienti con patologie croniche, la crescita di integrazione tra le U.O. territoriali ed ospedaliere, maggiore adesione alle campagne di screening da parte della popolazione target.</i>

DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE
IL REFERENTE
Dott. *Piero Luisi* BRISINDA